

Roma 5 marzo 2015

Ai Segretari e agli Assistenti diocesani Msac
Ai Vicepresidenti e Assistenti diocesani del Settore giovani
e p.c. Ai Presidenti diocesani

LORO SEDI

Cari msacchini!

Tutto bene? La primavera è alle porte, qualcuno parte per la gita, qualcun altro pensa alla media dei voti da aggiustare... E tra pochi mesi, per i più grandi arriva la maturità! Insomma, è un tempo da vivere al cento per cento, senza perdersi un attimo. Con il cuore e la testa ben collegati. Da **protagonisti**.

In questo periodo, così bello e attivo, arriva puntuale la **Mo.Ca.** del MSAC! La Mo.Ca. (**Movimento in Cantiere**) è il nostro laboratorio sui temi della legislazione scolastica. Ascoltiamo ospiti importanti, per imparare; portiamo le nostre esperienze, per condividere; ci mettiamo in cerchio, per pensare “progetti di cantiere”: proposte, nate dal basso, che il Msac porterà presso il Forum delle Associazioni Studentesche.

La Mo.Ca. 2015 si terrà a **Rimini, dal 30 aprile al 2 maggio** (durante un “ponte”, da giovedì a sabato...anche chi “deve” studiare, magari in vista degli esami, ha tutta la domenica!). Il titolo della Mo.Ca. è “**Al posto giusto**”: ci chiederemo, in particolare, cosa significhi essere “**studenti protagonisti nella scuola di oggi**”.

La parola “protagonismo”, in realtà, a volte sembra bandita: piuttosto, la scuola è subita passivamente da tanti studenti che non sono motivati da ciò che studiano. Si ha come l'impressione che la scuola sia uno spazio in cui “stare”, mentre i luoghi e i tempi in cui la vita è piena sono altri: il bar, il campo sportivo, le panchine, l'oratorio, i social networks... Ecco, proprio qui sta la scommessa del Msac e di questa Mo.Ca.: vogliamo affermare, contro corrente, che la scuola è il luogo in cui noi studenti possiamo essere protagonisti attivi; vogliamo dire che **la bellezza** che di solito troviamo “fuori”, noi vogliamo portarla “**dentro**” **le nostre scuole**.

Ma stiamo parlando di un sogno? No! La scuola italiana, costruita secondo i principi dell'**autonomia**, è pensata per dare spazio alla creatività di tutti i suoi abitanti, a partire dagli studenti. Per fare questo, è indispensabile l'impegno della classe politica: e infatti, durante la Mo.Ca., avremo modo di confrontarci con il **Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini** - o comunque con un esponente del Ministero – per capire in che direzione va la riforma della “Buona Scuola”.

Ma, allo stesso tempo, noi studenti dobbiamo essere consapevoli delle possibilità che la scuola già ci offre. Ci concentreremo in particolare su tre temi: la **didattica**, la **valutazione** e l'**offerta formativa**, per capire qual è “il posto giusto” per noi ragazzi in ciascuna di queste tre tematiche; e dedicheremo tutta l'ultima mattinata alla **rappresentanza studentesca**, che è lo strumento con cui possiamo realizzare concretamente nei nostri istituti tutto ciò che di bello, di intrigante, di appassionante viviamo all'esterno.

Anche la sede della Mo.Ca. non è casuale: saremo nella città di **Alberto Marvelli**, durante l'anno che la diocesi di Rimini ha indetto per ricordarlo nel decennale della sua beatificazione. E in fondo Alberto era proprio questo: un giovane di AC che non rinunciava mai a mettersi in gioco, a essere protagonista per fare della sua vita un servizio agli altri e alla comunità.

Insomma, il “posto giusto” per gli studenti, a scuola, è un posto da protagonisti. Con il massimo rispetto per gli adulti che si prendono cura della nostra educazione; ma anche con l'ambizione di mettere del nostro in tutto quello che viviamo tra banchi e corridoi. Vi abbiamo incuriosito? Speriamo! Prima di dare un'occhiata al programma, ricordiamo soltanto che la quota di partecipazione e d'iscrizione sarà di **€100 (85+15)**, e che ogni diocesi può iscrivere fino a **cinque studenti**. La Mo.Ca. è “il posto giusto” per **segretari e membri d'équipe**, che vivranno un'esperienza unica di formazione e impegno propositivo. Ma è “il posto giusto” anche per i **giovannissimi** delle diocesi che ancora non hanno un circolo Msac: quale migliore occasione per conoscere lo spirito del Movimento, e per riportare l'entusiasmo msacchino a scuola, nel gruppo, nella realtà diocesana?

In questo tempo di Quaresima, cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi e alle vostre famiglie una santa Pasqua. Non vediamo l'ora di incontrarci tutti a Rimini, per vivere insieme un'altra esperienza di amicizia e di impegno per la scuola.

Ci vediamo alla Mo.Ca.!

Gioele, Adelaide, Rosathea e don Tony